



Comune di Villa Minozzo
Assessorato alla Cultura

**XXX Anniversario della Rassegna Nazionale
di Teatro Popolare**

“Samarcanda”

di
Miriam Aravecchia

**Compagnia Maggistica
“I Paladini della Valle”**





Comune di Villa Minozzo
Assessorato alla Cultura

**XXX Anniversario della Rassegna Nazionale
di Teatro Popolare**

“Samarcanda”

**di
Miriam Aravecchia**

**COMPAGNIA MAGGISTICA
“I Paladini della Valle”**



Il Maggio è il gioiello della nostra cultura popolare, ha raggiunto i suoi massimi splendori fino al 1950, passando poi attraverso un periodo di difficoltà. È stata la compagnia Costabonese a risvegliare e a far riemergere di nuovo questa antica passione, lanciando gli stimoli per potere recuperare una tradizione così ricca e preziosa. Su quella scia ripresero coraggio anche le altre compagnie del nostro Comune (Val d'Asta e Val Dolo) e intrapresero assieme il nuovo cammino che non si è più interrotto.

Il mio ricordo va soprattutto a quei maggiarini che oggi non ci sono più o che, perchè troppo anziani, non cantano più, ma che ogni volta sono presenti in tutte le rappresentazioni del maggio. Ogni compagnia con il suo stile, con i suoi costumi, col suo bel canto crea un susseguirsi di emozioni che non hanno tempo. Anche i miei nonni, nati nel lontano XIX° secolo, erano maggiarini ed è forse anche per questo che il mio modo di accostarmi al maggio da uomo del 2000 ha una radice in più.

Voglio concludere queste mie poche frasi con le sei righe finali di “Guerra e pace” di don Giorgio Canovi che danno un ulteriore significato a questa profonda cultura popolare:

*“Mai più sia guerra
su questa terra
pace trasformi
la nostra vita
e tutti invita
l'odio a bandir!”*

*Il Sindaco
Luigi Fiocchi*

*"Considero i Maggi come scintille cadute dal fuso
o dal razzo che espresse e portò fino a noi
l'episodio di Paolo e Francesca e il Trovatore [...]"
Eugenio Montale*

In occasione del XXX Anniversario della Rassegna Nazionale di Teatro Popolare del Maggio Drammatico, l'Amministrazione Comunale vuole ringraziare quanti, nel corso di questi anni, hanno contribuito alla sua realizzazione.

In particolare il riconoscimento va alle Compagnie, vera sede e cuore pulsante in cui il Maggio si realizza e mantiene una sua vivacità. Le compagnie, animate da una grande e forte passione, sono il luogo immateriale in cui il Maggio stesso si plasma; esse si pongono costantemente, abili nell'inscenare battaglie, come veri difensori della Tradizione, sottoposta a costanti pressioni; esse sono i promotori delle caratteristiche intrinseche del Maggio, che salvaguardano tenacemente e con abilità dal "nemico", individuato nella modernità e nel suo potere omologate; l'arma della loro difesa è l'investimento in risorse che potenziano una rappresentazione che non è e non deve diventare una rievocazione del passato, ma è uno spettacolo teatrale che vive. Non siamo di fronte a una realizzazione o rimessa in scena di episodi o di tradizioni del passato, bensì ad una vera e propria realizzazione che ogni anno è frutto di lavoro e impegno, ed è proprio sotto questo punto di vista viva.

La pubblicazione dei copioni, protagonisti variegati di questa Rassegna, ha l'obiettivo di porsi come documento e strumento didattico, oltre che quello di consentire di seguire meglio la trama e il suo intreccio, affinché resti una chiara e precisa testimonianza di quello che ogni anno le Compagnie scelgono di mettere in scena.

La consapevolezza di avere sul proprio territorio questa forma d'arte del tutto unica e soprattutto assolutamente carica di valori culturali e sociali, è per il nostro Comune un'enorme fonte di orgoglio.

Un plauso quindi alle Compagnie, ai ricercatori e alle "menti" del Maggio, e un grazie anche al pubblico che, nell'insieme delle peculiarità di questa forma artistica, gode anch'esso di un ruolo attivo e indispensabile.

Vice Sindaco
con delega alla cultura
Giordana Sassi

“SAMARCANDA”

di

Aravecchia Miriam

SAMARCANDA

DARIO	Regnante	<i>Manfredi Dorino</i>
GIOELE	Figlio di Dario	<i>Manfredi Giovanni</i>
FATIMA	Figlia di Dario	<i>Rossi Roberta</i>
SIRIO	Dignitario di corte	<i>Costi Divo</i>
DAMIANO	Consigliere	<i>Ferrari Ivano</i>
SAUL	Capitano	<i>Costi Erio</i>

GENOVIA

OMAR	Regnante	<i>Turrini Viviano</i>
ASCANIO	Figlio di Omar	<i>Dieci Daniele</i>
SURAMA	Figlia di Omar	<i>Verdi Laura</i>

KABILIA

MORGANTE	Principe	<i>Rossi Loris</i>
-----------------	----------	--------------------

PAGGIO

I°

Oggi il paggio è messaggero
dei bei dì di Samarcanda
che la storia ancor tramanda
col suo alone di mistero

II°

Noi non parlerem d'incanti
ma di odio amore e morte
spalancandovi le porte
su scenari ormai distanti

III°

Da cui giunge ancor solenne
l'eco di un immenso amore
che volò su inganni e orrore
per librarsi in ciel perenne

IV°

Vi preghiam sia perdonata
qualche ingenua imperfezione
noi culliamo l'illusione
d'allietarvi una giornata

SCENA 1 (DARIO SAUL FATIMA)

1

DARIO Nella notte un sogno strano *(A Saul e Fatima)*
è riuscito ad inquietarmi
e al pensier non so sottrarmi
d'esser preda d'un arcano

2

DARIO Vidi l'aquila reale
aggredita da un serpente
e dal sangue suo innocente
nero crebbe il fior del male

3

SAUL Quel presagio tuo ricaccia
in un baratro profondo
tu sei Dario e nulla al mondo
Ora c'è che ti minaccia

4

DARIO Dimostrarti sempre sai
vero amico e consigliere
SAUL Perché in te io so vedere
il padre che non ebbi mai

5

DARIO Or da Sirio voglio andare
FATIMA Noi restiamo ancora un poco
DARIO Figlia attenta, vedo un fuoco
che può incendio diventare

*(Ammicca a Saul
e si allontana)*

6

FATIMA Pensi che abbia già capito?
SAUL Di sicuro ha già un sospetto
FATIMA Ma l'amor che ci arde in petto
non può essere sopito

7

SAUL Io purtroppo a Samarcanda
sono solo un buon soldato
FATIMA Al mio cuore innamorato
capiran non si comanda

SCENA 2 (SURAMA OMAR)

8

SURAMA L'improvvisa tua chiamata
padre accolsi con gran gioia
che a spezzar riuscì la noia
della mia prigion dorata

(A Omar)

9

OMAR Spegni pure il tuo sorriso
credo non saprai gioire
perché sol ti devo dire
che Morgante inviò un avviso

10

OMAR Il castello suo ha lasciato
quando giunge vuol sposarti
SURAMA Padre no... **OMAR:** Non puoi sottrarti
a un accordo già siglato

*(Surama
disperata)*

11

SURAMA Deh, rinnega il patto antico
e il mio amore avrai appieno
OMAR Del tuo amor so farne a meno
Mentre lui mi serve amico

SCENA 3
(DARIO GIOELE DAMIANO SIRIO)

12

DARIO Volle Allah mandarmi un segno *(Alla corte)*
affinché capissi in tempo
di dettarvi un testamento
a tutela del mio regno

13

GIOELE Così padre mi spaventi
e poi il sol tuo erede sono
DARIO Ma non puoi salir sul trono
finchè gli anni tuoi sian venti

14

DAMIANO Nella legge sta già scritto
in quel caso avrà un reggente
SIRIO E fra tutti maggiormente
a me spetta quel diritto

15

DARIO Sei tu il primo dignitario
e non resterai deluso
ma ogni atto ti è precluso
che sia ai figli miei contrario

16

GIOELE Occasioni non avrai *(A Sirio)*
certo son che nulla accada
padre lunga è ancor la strada
che con noi percorrerai *(Sirio e Damiano
si allontanano)*

17

DARIO Questo brando mai violato *(A Gioele)*
fu degli avi miei la gloria
tuo sarà per mia memoria
quando Allah mi avrà chiamato

18

GIOELE Riverente è il mio timore
per il sacro suo retaggio
con giustizia e con coraggio
mantener saprò il suo onore

SCENA 4
(FATIMA SAUL DARIO)

19

FATIMA Una stella il firmamento *(Guardando il cielo)*
manda a farci compagnia

SAUL E un alone di poesia
dona a questo bel momento

20

SAUL L'uno all'altra penseremo
ogni sera al suo apparire

FATIMA Ben guardando a un avvenire
che son certa spartiremo

21

SAUL Sarà sempre più profondo *(Triste)*
questo amor finchè è nascosto
però temo nessun posto
possa avere nel tuo mondo

22

FATIMA Sarà il padre mio indulgente
quando uscir vorrai dall'ombra
DARIO Forse sì, ma voglio sgombra *(Arrivando)*
d'ogni dubbio la mia mente

23

DARIO Dimmi cosa puoi offrire *(A Saul)*
a una vera principessa
SAUL Sol me stesso e la promessa
che per lei saprei morire

24

DARIO Può bastare per chi vuole
solo il bene di sua figlia
per accoglierti in famiglia
Io non cerco altre parole *(Si abbracciano)*

25

SAUL Come un figlio m'hai allevato
come un padre ora m'accogli
ma se puoi un dubbio togli
che m'ha sempre accompagnato

26

DARIO Parla pure che t'ascolto
SAUL Dimmi come qui arrivai
DARIO Sul confine a caccia andai
E neonato ti ho raccolto

27
SAUL Forse avevo qualche segno?
DARIO Solo il neo che rechi in fronte
SAUL Di scoprir qual sia mia fonte *(Sconsolato)*
non ho allora alcun sostegno

SCENA 5
(SIRIO MORGANTE)

28
SIRIO Il passaggio tuo mi coglie *(A Morgante)*
o Morgante di sorpresa
MORGANTE Vi è a Genova grande attesa
Ch'io Surama prenda in moglie

29
SIRIO Gran profitti ne trarrai
MORGANTE Presto là sarò il padrone
ma se afferrì l'occasione
pur tu qui lo diverrai

30
MORGANTE Seppi il ruolo a te affidato
SIRIO Ma ancor Dario è una fortezza
MORGANTE Un pugnale spesso spezza
il cammino più spianato

31
MORGANTE E il tuo incarico è una manna
che sfruttare devi al volo
SIRIO Vero è che il re da solo
sigillò la sua condanna

32
SIRIO La partenza tua rimanda
può servirmi il tuo sostegno
che di unire è mio disegno
poi Genova a Samarcanda

SCENA 6
(ASCANIO SURAMA OMAR)

33
ASCANIO Nei tuoi occhi o sorellina *(A Surama)*
noto un velo di tristezza
SURAMA Vinta son dall'amarezza
Che ahimè il cielo mi destina

34

SURAMA Sedici anni avrò fra poco
e quel dì dovrò sposarmi
perché occorre barattarmi
a favor d'un sporco gioco

35

ASCANIO E' un intreccio di alleanze
ciò che gioco vai chiamando

SURAMA Ma si ottiene calpestando
le mie giovani speranze

36

ASCANIO Io farei qualunque cosa
per riaccenderti il sorriso

OMAR Niente puoi, ho già deciso *(Arrivando)*
di Mogante sarà sposa

37

ASCANIO E' soltanto una fanciulla
dalle tempo **OMAR:** Sprechi fiato
non mi gioco un alleato
mentre lei qui si trastulla

38

ASCANIO Su, non piangere Surama

SURAMA Qui son schiava di mio padre
ma su sponde più leggiadre
libertà a gran voce chiama *(Cerca di pugnalarsi,
ma Omar la blocca)*

39

OMAR Quest'idea vedrai la cambi
ti saprà colui addolcire

ASCANIO Ma se inver la fa soffrire *(Minaccioso)*
sappi che vi ammazzo entrambi *(Si allontana
con Surama)*

40

OMAR Provo un filo di sgomento
(solo) al pensier che ho amato anch'io
ricordando il triste addio
che spezzò quel sentimento

41

OMAR (solo) Ma un re amar non può una schiava
lei cacciata fu di corte
a incontrar sicura morte
con il figlio che aspettava

SCENA 7
(SIRIO DARIO DAMIANO)

42

SIRIO Chiedo o Dario il tuo giudizio
su una voce senza senso

DARIO Qual sarebbe? **SIRIO:** Il tuo consenso
a un assurdo sposalizio

43

DARIO Di prestare al cuore ascolto *(Sorride)*
lo confesso sono reo

SIRIO Ma dar Fatima a un plebeo
è soltanto un gesto stolto

44

SIRIO Io qual nobile rifiuto
DARIO Sirio modera il linguaggio
pria che scordi il tuo lignaggio
e i vantaggi che hai ottenuto

45

SIRIO Non puoi farlo **DARIO:** Non tentarmi
sai che odio l'insolenza

SIRIO Me ne vado o l'imprudenza
del rispetto può privarmi *(Si allontana
Contrariato)*

46

DAMIANO Tu con lui facesti un patto *(A Dario)*
si credeva di famiglia

DARIO L'ho intuito, ma mia figlia
non fa parte del contratto

47

SIRIO (solo) Qualche dubbio ancor restava
ma ora non ho più ritegno
di morire sol sei degno
dando a me tua corte schiava

SCENA 8
(GIOELE FATIMA)

48

GIOELE Sempre Saul come un fratello *(A Fatima)*
io guardai ed or son lieto
che a quel vostro amor segreto
papà doni il suo suggello

49

GIOELE Ma tu quasi sembri triste
FATIMA Ho timor qualcosa accada
GIOELE Chiudi agli incubi la strada
la realtà soltanto esiste

SCENA 9
(SIRIO DARIO GIOELE FATIMA)

50

SIRIO A mie scuse presta ascolto *(A Dario; fingendo)*
se son stato irrispettoso
ma il mio essere ambizioso
la ragione m'ha travolto

51

DARIO Scuse accolte, ti conosco
ma sta attento a ciò che dici
SIRIO Vorrei allor da vecchi amici
con te a caccia andar nel bosco

52

DARIO Noi due sol? **SIRIO:** Starem vicini
DARIO Prendo l'arco e la faretra
SIRIO (fra sé) Sperai giusto, non arretra
al richiamo del destino

53

DARIO Figli miei nella foresta *(A Gioele e Fatima)*
passerò cacciando il giorno
GIOELE Con le prede tue al ritorno
tutti insieme farem festa

54

FATIMA Sento il cuore stretto stretto
da trepidazion sottile
DARIO Nulla vi è colà di ostile
FATIMA Torna presto **DARIO:** Lo prometto *(Parte
con Sirio)*

SCENA 10
(DAMIANO)

55

DAMIANO Al re devo consigliare
(solo) che alle nozze sue provveda *(Intende Fatima)*
non mi piace Sirio creda
di poterla conquistare

63 *Ottava*

DARIO Concedi o grande Allah solo un minuto
vorrei ancor 'na volta alzar lo sguardo
sul mondo dove in pace son vissuto
serenamente volto al mio traguardo
invece nell'inganno son perduto
di chi il futuro vuol che sia bugiardo
l'estrema mia preghiera è solo un grido
proteggi tu i miei figli te li affido *(Muore)*

SCENA 12

(SIRIO SAUL GIOELE DAMIANO FATIMA)

64

SAUL Sirio suona a perdifiato *(Sente il corno che Sirio
il suo corno GIOELE: Ed è sconvolto suona in*
SIRIO Fu da un cervo il re travolto *lontananza e va verso*
dopo che lo avea mancato *di lui con Gioele, Fatima
e Damiano)*

65

SIRIO Cadde in fondo a un precipizio *(Finge disperazione;
corsi qua a cercare aiuto tutti disperati)*
DAMIANO Andiam, svelti, anche un minuto
esser può per lui propizi *(Corrono tutti al precipizio)*

66

SIRIO Questo è il luogo **GIOELE:** Deh, rispondi... *(Cerca
non respira... l'abbiam perso... di scuotere il padre)*
FATIMA Perché sei Allah perverso? *(Disperata)*
Tanto orror su noi diffondi

67

SAUL Allah credo sia innocente
a mentire forse è Sirio
SIRIO Tu sei preda di un delirio
SAUL Mentre tu or sei il reggente

68

SAUL Non negar che la sua morte
gran vantaggio ti sia valso
ma fai solo un passo falso
e mutar saprò tua sorte

69

SIRIO Laverai codesta ingiuria
con quel sangue tuo bastardo *(Comincia a battere)*
SAUL Non sai reggere il mio sguardo
come puoi frenar mia furia? *(Battono)*

70

SIRIO Con la forza che venire
può dall'alto del mio rango *(Battono)*
che gettar ti può nel fango
da cui mai dovevi uscire *(Battono)*

71

SAUL Se nel fango vuoi che vada
allenarti devi un poco *(Battono)*
altrimenti è solo un gioco
far volare la tua spada *(Battono e Saul fa cadere
la spada a Sirio)*

72

SIRIO Maledetto... **GIOELE:** Adesso basta *(Sirio
estrae un pugnale
e cerca di avventarsi
contro Saul,
ma Gioele lo ferma)*
SIRIO Morte resta il suo verdetto
GIOELE Il potere tuo l'ammetto

73

DAMIANO E' il dolore che vi investe
oscurando ogni buon senso
pace esigo e voi il consenso *(A Gioele e Fatima;
indica Sirio)*
date al ruolo che riveste *(Sirio si allontana furioso)*

74

SAUL Non mi piace e certo sono
che qualcosa ci nasconde
GIOELE Non temere, a noi risponde
d'ogni atto su quel trono *(Tornano a Samarcanda)*

75

SIRIO Il sospetto suo è pesante
(solo) qualche noia può crearmi
di lui devo sbarazzarmi
o sarà troppo ingombrante

SCENA 13 (SURAMA)

76

SURAMA Vorrei esser l'usignolo
(sola) che saltella là fra i rami
senza perfidi legami
Via di qui spiccare il volo

SCENA 14
(FATIMA SIRIO SAUL MORGANTE - DAMIANO)

77

FATIMA Al germoglio di una vita *(E' incinta)*
(sola) con sgomento resto muta
e in angoscia si tramuta
questa gioia a me proibit *(Sirio ascolta non visto)*

78

FATIMA Io di viver fui felice
(sola) un amor tanto profondo
ma ora agli occhi son del mondo
sol 'na stolta peccatrice

79

SIRIO E una colpa sì infamante *(Facendosi avanti)*
incontrar non può indulgenza
e immediata è la sentenza
lapidato sia il tuo amante

80

FATIMA Il mio errore saprò espiarlo
SIRIO ma ancor Saul non sa del figlio
Se è così ti dò un appiglio
perché possa tu salvarlo

81

FATIMA Se pietà per noi ti coglie
SIRIO avrai in cambio i miei gioielli
Su di te saran più belli
il dì che sarai mia moglie

82

FATIMA Tal pensiero folle arretra...
SIRIO Giunge or, lo lascerai *(Vede arrivare Saul)*
o su lui tu mi vedrai *(Minaccioso)*
poi scagliar la prima pietra

83

FATIMA Fa di me quello che vuoi
ma lui salva **SIRIO:** Così sia
vieni Saul in allegria
a brindare insieme a noi

84

SAUL Mi son perso qualche cosa?
SIRIO Di parlare ebbi divieto
però è inutile il segreto
or che Fatima mi è sposa *(Saul incredulo)*

85

SIRIO Io non lascio nel peccato
chi mi sta donando un figlio

SAUL Menti senza batter ciglio
insultando chi ti è a lato *(Punta la spada
al collo di Sirio)*

86

SAUL E tu dì per qual malìa
muta par che l'assecondi *(A Fatima)*

SIRIO Franca amor a lui rispondi
affinché convinto sia

87

FATIMA Io con te son stata bene
ma sei solo un capitano
e alla figlia di un sovrano
abbassarsi non conviene *(Mente)*

88

SAUL Mi giuravi amor confessa
nelle ore più leggiadre *(Sconvolto)*

FATIMA Ma ora che ho perso il padre
voglio il meglio per me stessa *(Continua a mentire)*

89

SAUL L'odio che mi vai ispirando
è una forza senza uguale
e l'istinto a farti male *(Strattona Fatima in preda
alla disperazione)*

90

FATIMA Non lo far, sarebbe peggio
SAUL Io non sporco le mie mani
ma tu riempi il tuo domani *(La lascia)*

con l'eterno mio dilleggio *(Si allontana)*

91

SIRIO Non mi par quel grande amore
se svanito è nella rabbia *(Insolente)*

FATIMA Taci, mostro, tu che in gabbia
mi trattiene nel terrore *(Sirio si allontana)*

92

FATIMA Spero sol che il grande dio
(sola) voglia un dì riunirci in cielo
che spiegargli solo anelo
questo mio straziante addio *(Sconvolta)*

93

SAUL
(solo) Nel mio sguardo resta viva
la vision del suo dolore
mentre mi spezzava il cuore
parve lei chi più soffriva

94

SAUL
(solo) Me ne vado o la pazzia
diverrà di me padrona
solo il duol che mi ossessiona
porto meco in compagnia

95

MORGANTE La partenza sua l'intendo *(Insieme a Sirio guarda
qual suggello del tuo piano Saul allontanarsi)*
SIRIO Resta il figlio del sovrano
ma sta il tempo suo scadendo *(Fatima ascolta
non vista)*

96

SIRIO Prima che ventenne sia
piangeremo la sua morte
ed allora in questa corte
sarà tutto in mano mia

97

FATIMA
(sola) Il sospetto più crudele
lentamente si realizza
l'ansia or mi paralizza
per la sorte di Gioele

98

DAMIANO Io che bimba ti cullai *(Arrivando)*
sopportar non so il tuo pianto
FATIMA O Damiano, spero tanto
che aiutarmi tu vorrai

99

DAMIANO Prima svelami o meschina
perché hai Sirio sposato?
FATIMA Fui costretta o condannato
avrei Saul alla rovina

100

FATIMA Or mi odia e maledetto
ha mia vita in sempiterno
ma gioisco del mio inferno
se lontan lo so protetto

101
FATIMA Però Sirio non contento
morto vuole mio fratello
DAMIANO Così il suo disegno fello *(Disperato)*
avrà infin coronamento

102
FATIMA Dimmi che l'impediremo
DAMIANO Io da solo posso poco
ma fingendo starò al gioco
per proibir ogni atto estremo

SCENA 15 (SAUL GIOELE)

103 *(A Gioele;*
SAUL Prince a te porgo il saluto *inginocchiandosi)*
GIOELE Non mi devi alcun inchino *(Lo fa rialzare)*
di piuttosto a qual cammino
volgi il passo risoluto

104
SAUL Lascio il suol di Samarcanda
che credetti casa mia
GIOELE Lo è ancor **SAUL**: Non credo sia
l'opinion di chi comanda

105
GIOELE Io dispongo di ogni cosa
con l'ausilio del reggente
SAUL Lui ben altro ha nella mente
or che Fatima è sua sposa

106
GIOELE Non ci credo, è te che ama *(Incredulo)*
SAUL No, con me stava giocando
ed un figlio già aspettando
sta da chi marito chiama

107
GIOELE Grande rabbia in me s'aduna
rientra e tutto chiariremo
SAUL No, l'addio lo diedi estremo
per te sol spero fortuna *(Si allontana)*

116

DAMIANO Grave rischio andrò correndo
(solo) mentre a Saul domando aiuto
se mi scoprono, perduto
son con chi sto proteggendo *(Si traveste e va
in cerca di Saul)*

**SCENA 17
(SAUL DAMIANO)**

117

SAUL Voglio ancora inginocchiarmi *(Sulla tomba
(solo) sulla tomba di re Dario di re Dario)*
poi nel mondo solitario
andrò senza mai voltarmi

118

DAMIANO Spero inver che ascolterai
il mio appello disperato
han Gioele imprigionato
se tu vuoi lo salverai

119

DAMIANO Tu ben sai la galleria
che segreta porta in cella
deh raggiungilo con quella
svolti poi fuggite via

120

SAUL Tu per lui la vita azzardi
però a me non mostri il volto
DAMIANO Sol ti chiedo dammi ascolto
corri prima che sia tardi *(Saul corre alle prigioni)*

**SCENA 18
(GIOELE SAUL DAMIANO)**

121 *Sonetto*

GIOELE Confuso e disperato
(solo) per il mio mondo infranto
la voce cedo a un pianto
che nessun consolerà

122

SAUL A quel pianto pongo il veto *(Entrando nella prigione
c'è ancor chi ti vuole bene dal passaggio segreto)*
e a spezzarti le catene
mi ha mandato in gran segreto

123
GIOELE Mi produsse gran sconcerto
l'intervento di Damiano
ma ora so a un truce piano
è la fuga che mi ha offerto

124
SAUL La tua morte Sirio vuole
per compir sua trama fella
ma l'azion di tua sorella
lascia privi di parole

125
GIOELE Mai più devi nominarla
seppelliamo il suo ricordo
SAUL Pur se il cuore cieco e sordo
non sa smettere d'amarla

126 *Sonetto*
SAUL Ti giunga del mio addio
un eco disperato
e quel tuo cuore ingrato
col mio si spezzerà

127
DAMIANO
(solo) Salvi son, ma un'agonia
è saper di quel rancore
verso chi per loro amore
la sua vita gettò via

SCENA 19 (MORGANTE - SIRIO)

128
MORGANTE Questa corte hai soggiogato
con indomita destrezza
SIRIO Puoi partir con la certezza
mi avrai sempre tuo alleato *(Morgante parte)*

SCENA 20 (SIRIO FATIMA DAMIANO)

129
SIRIO Vieni meco alla prigione *(A Fatima)*
FATIMA No, non posso **DAMIANO:** Andiamo insieme
riportare a tutti preme
tuo fratello alla ragione *(Vanno tutti alle prigioni)*

130
SIRIO Ti concedo un pò di luce... *(Apri la cella)*
ma è deserto questo posto... *(Incredulo)*
dannazione... ben nascosto
un pertugio fuor conduce *(Furioso)*

131
DAMIANO Ignoravo quella via *(Mente)*
SIRIO Voglio crederti fedele
e Allah fulmini Gioele
in qualunque posto sia

132
FATIMA Lui fuggendo ti ha sconfitto
SIRIO Taci o questa proverai *(Le mostra la spada)*
FATIMA Se morirò tu perderai
di regnare ogni diritto

133
SIRIO Guai se osi ricattarmi
FATIMA Il ricatto fu tua scuola
ma or che son rimasta sola
non hai nulla per piegarmi

134
SIRIO Non scordare quel bastardo
che ti sta crescendo in seno
tieni ben l'orgoglio a freno
se per lui spero un riguardo *(Si allontana)*

135
FATIMA Ma quel dio che amiamo tanto *(Disperata)*
oh Damiano dov'è ora?
DAMIANO Non lo so, ma prega ancora
che sol lui può starci accanto

SCENA 21
(MORGANTE OMAR ASCANIO SURAMA)

136
MORGANTE Al tuo regno Omar son giunto
a invocar l'antico accordo
OMAR Ti attendevo perché sordo
mai sarò a un impegno assunto

137
ASCANIO Il tuo onor già lo perdesti *(A Omar)*
con quel patto scellerato
che dà a un uomo depravato
chi proteggere dovresti

138

MORGANTE Non l'infilzo immantinate (Stizzito)
perché esigo che si spieghi

ASCANIO Volentieri... **OMAR:** No, ti pieghi (Ascanio
a chi troppo fu indulgente *sguaina la spada
ma Omar lo ferma)*

139

ASCANIO Traditor... **MORGANTE:** La sua offesa
pagar deve con la testa

OMAR Questi giorni sian di festa
a noi basti la sua resa

140

ASCANIO Non parlar, non lo sopporto

OMAR Il rispetto tuo l'esigo

ASCANIO Giungerà d'Allah il castigo
ma vorrei vederti morto

141

OMAR Se non freni la tua lingua
a morir non sarò io

ASCANIO Volentier do il sangue mio
purchè tua razza si estingua

142

MORGANTE Tu di certo sei Surama (Vedendo Surama)
su non fare la ritrosa
dovrai presto qual mia sposa
soddisfare ogni mia brama

143

SURAMA Perché padre ciò hai permesso?

OMAR Sta serena, avrà riguardo

SURAMA Ma non vedi? Nel suo sguardo
c'è l'inferno mio riflesso

144

MORGANTE Non sarò tanto indulgente
quando alfin t'avrò in mie mani

OMAR Or le parlo e da domani
sarà docile e ubbidiente

145

SURAMA Come condannata a morte
esprimo l'ultimo desire

OMAR fammi un pò con lui uscire (Indica Ascanio)
Ma entro sera siate in corte (Surama e Ascanio
Si allontanano)

SCENA 22
(GIOELE SAUL SURAMA ASCANIO)

146

GIOELE Mesi son che senza meta *(Nei pressi di Genova)*
rincorriamo l'orizzonte
or Genova appar di fronte
e sostarvi un po' mi allieta

147

SAUL Dario un giorno mi ha parlato
del signor di quelle schiere
re crudele che al potere
la coscienza sua ha immolato

148

SURAMA Passeggiar con te sui prati
mi rincuora **ASCANIO:** Sta nascosta *(Vede Saul*
SURAMA Che succede? **ASCANIO:** La risposta *e Gioele)*
son quei due guerrieri armati *(Va verso Saul e Gioele;*
Surama si nasconde dietro a un cespuglio)

149

ASCANIO Così prossimi al castello
che ci fate? **SAUL:** Siamo in viaggio
e ad attrarci fu il miraggio
di trovar costì un ostello

150

GIOELE Giudicando il fior che appare *(Vede Surama)*
a rapire i nostri occhi
questo posto par trabocchi
di motivi per restare

151

ASCANIO Forse ti parrà crudele
ma un plebeo non può parlarle
GIOELE Se è sol questo puoi svelarle
sono il principe Gioele

152

SAUL Degno pure della figlia
di re Omar se lei volesse
ASCANIO Delle nozze sue promesse
questi giorni son vigilia

153

SAUL Chiediam scusa principessa
SURAMA Son costretta, non vorrei...
GIOELE Se lo chiedi per te andrei
A rischiar la vita stessa

154

SURAMA Pongo il cuor nelle tue mani
ma ti prego ora va via
sol pensare è una follia
mutar possa il mio domani

155

GIOELE Esiliato ora mi vedi
ma se avrò tuo amore in pegno
io riprenderò il mio regno
e lo metterò ai tuoi piedi

156

ASCANIO Un'offerta sì allettante
saprà il padre mio tentare
ed indurlo a riscattare
mia sorella da Morgante

157

SAUL Questa sera ambasciatore
sarò presso la tua corte
SURAMA Iddio voglia che la sorte
sia ruffiana al nostro amore

158

ASCANIO Entrar senza l'armatura
sarà segno di rispetto
e a mio padre farà effetto
non mostrar per lui paura *(Saul si disarmo ed
entra in corte con Ascanio)*

SCENA 23 (FATIMA)

159

FATIMA Quieta notte per favore *(Ha il bambino in braccio)*
(fra se) porta Saul nei sogni miei
che mostrarmi a lui vorrei
con suo figlio stretto al cuore

SCENA 24 (SAUL OMAR ASCANIO MORGANTE SURAMA)

160

SAUL Ti saluto o gran sovrano *(A Omar)*
sono Saul di Samarcanda *(Omar lo guarda
meravigliato e incredulo)*
è Gioele che mi manda
di tua figlia vuol la mano

161
SAUL Qual stupor ti rende muto?
OMAR Fu qualcosa del tuo aspetto
ma ho compreso quel che hai detto
e spiacente lo rifiuto

162
ASCANIO Padre accetta e i tuoi forzieri
come mai saran ricolmi
OMAR Per denaro osi propormi
di tradire i miei doveri?

163
SAUL Lui comprende che migliore
è l'offerta che ti reco
MORGANTE Sol peccato sia uno spreco *(Arrivando colpisce*
ascoltare un impostore *Saul a tradimento)*

164
SAUL Sei Morgante.. **MORGANTE:** E smascherato
ho il tuo perfido tranello *(Saul è mezzo*
perché Fatima il fratello *tramortito)*
per calunnie ha imprigionato

165
SAUL Dalle grinfie l'ho sottratto
di quei vili usurpatori
che sta certo ai loro errori
pagheran certo riscatto

166 *(Cerca di scagliarsi*
MORGANTE Non se spezzo il tuo cammino *su Saul,*
OMAR Non puoi farlo **MORGANTE:** Non fermarmi
OMAR Venne in pace senza armi *ma Omar lo blocca)*
e non sono un assassino

167
OMAR Non m'importa ciò che accade *(A Morgante)*
in un luogo a me distante
però vattene o viandante *(A Saul)*
a calcar diverse strade

168
SAUL La lealtà che in te ravviso
a un errore ti ha condotto *(Indica Surama)*
OMAR Vanne prima che sia indotto
a mutar quanto ho deciso *(Saul si allontana*
Con Ascanio)

169

MORGANTE E tu innanzi a un menzognero
osi mettermi a disagio?
OMAR Nulla leggo di malvagio
in quel viso onesto e fiero

170

SURAMA Hai voluto condannarmi... *(Si scaglia contro*
MORGANTE E' una lagna già ascoltata *il padre)*
va nell'harem segregata
fino all'ora di sposarmi *(La trascina via e la*
chiude nell'harem)

171

ASCANIO Il tuo sguardo pien di scherno *(A Saul)*
della mia viltà favella
ma ti giuro mia sorella
toglierò da questo inferno

172

ASCANIO Quando il buio si fa fitto
potrà uscire dal castello
te l'affido da fratello
perché il mio destino è scritto

173

SAUL Bando ad ogni gesto estremo
con noi parti **ASCANIO:** Alcun timore
di pagare avrò il mio errore
addio or **SAUL:** Ci rivedremo *(Ascanio spinge*
fuori Saul e chiude la porta)

SCENA 25

(**SIRIO FATIMA DAMIANO**)

174

SIRIO Vieni qui che presto anelo *(A Fatima)*
un figliolo tutto nostro
FATIMA Dovrà prima orrendo mostro
su di noi crollare il cielo

175

SIRIO Non sei facile avversario
ma lo è chi stringi al petto
DAMIANO Tu sai quanto ti rispetto *(Facendosi avanti)*
ma fermarti è necessario

176

DAMIANO Mostra un poco d'indulgenza
per chi al trono ti sostiene
SIRIO Ascoltarti or mi conviene
ma esaurita ho la pazienza

SCENA 26
(ASCANIO SURAMA)

177

ASCANIO Mentre brindano a un futuro *(Guarda in lontananza Omar e dove l'onestà è bandita Morgante che brindano) ora a costo della vita (A Surama entrando voglio metterti al sicuro nell'harem)*

178

SURAMA Vai, non cerco compassione
mentre crolla ogni speranza

ASCANIO Voglio sol che questa stanza
più non sia la tua prigione

179

ASCANIO Fuggirai col mio sembiante *(Le dà il suo*
SURAMA No, sarebbe condannarti *mantello e il suo elmo*
ASCANIO Non importa se sottrarti *e si mette i suoi vestiti)*
potrò all'infido Morgante

180

ASCANIO Ben propizio il buio rende
di lasciare la fortezza
non voltarti, la salvezza
con Gioele fuori attende

181

SURAMA Giura che mi seguirai
ASCANIO Coprir devo la tua fuga
ora vai, quel pianto asciuga
o vano tutto renderai *(La spinge fuori dall'harem)*

SCENA 26
(GIOELE SAUL SURAMA)

182

GIOELE Tanta pena in cuore avverto
mentre alcun segnale arriva

SAUL Certo Ascanio non mentiva
temo l'abbiano scoperto

183

SURAMA Oh Gioele... **GIOELE:** Amore mio *(Arriva*
dio ascoltò la mia preghiera *Surama)*

SURAMA Questo incontro un sogno avvera
però è sol per dirci addio *(Si abbracciano)*

184
SAUL Andiam tosto che ritengo
sia vitale un buon vantaggio
SURAMA Finchè Ascanio è loro ostaggio
il cuor piange ma non vengo

185
GIOELE Scelse senza esitazioni
SURAMA Ma non posso abbandonarlo
SAUL Basto io per liberarlo
mentre in salvo tu la poni *(A Gioele)*

186
SURAMA Ma non reggerò il rimorso
se qualcosa poi ti accade
SAUL Chi incrociò le nostre strade
già segnato ne ha il percorso *(Entra in corte)*

187
GIOELE Fu tradito ed umiliato
ma con forza ancora crede
sia l'amor la sola fede
che fa muovere il creato *(Si allontana
con Surama)*

SCENA 27
(MORGANTE ASCANIO OMAR SAUL)

188
MORGANTE Se al decoro reco offesa *(Entrando nell'harem)*
non volermene o Surama
ma smorzar devi la brama
che nel petto mi hai accesa

189
MORGANTE Evitar non puoi che accada *(Strappa via il velo a*
e nasconderti non serve *quello che crede Surama*
ASCANIO Le parole son proterve *e si trova Ascanio armato;*
ma vediam com'è la spada *cominciano a battere)*

190
MORGANTE Ma dov'è? **ASCANIO:** In salvo ormai
ed il merito ne assumo *(Battono)*
MORGANTE Mandi i miei progetti in fumo
senza indugio pagherai *(Battono)*

191
ASCANIO La minaccia giunge nulla
a chi sa tua codardia *(Battono)*
maggior fu tua gagliardia
nel pensarmi una fanciulla *(Battono)*

192

MORGANTE Non tramanderà la storia *(Battono e*
che perii da un traditore *Ascanio vacilla)*
ASCANIO Guarda inver.. **OMAR:** Al disonore *(Vacilla*
non darai la mia memoria *anche Morgante ma*
Interviene Omar che disarmo Ascanio)

193

OMAR M'hai tradito e capirai
la sentenza tua è una sola
ASCANIO E assassino è la parola
che a me solo strapperai

194 *Ottava*

ASCANIO In ogni bimbo al mondo il sogno regna
che sia il padre suo un fier campione
ma la realtà crudel sovente insegna
di quanto falsa sia quell'illusione
il sangue del tuo sangue a un'alma indegna
lo svendi a favorir la sua ambizione
ma ad oscurar già vedo il tuo percorso
la fredda e cupa ombra del rimorso

195

SAUL (solo) Tante volte a immaginare *(Vede la scena*
provai un vincolo paterno *da lontano)*
mai credetti che all'inferno
quel potesse assomigliare

196

OMAR Vai e inseguì i fuggitivi *(A Morgante che*
mentre al mio dovere attendo *si allontana)*
SAUL Mi dispiace ma pretendo *(Alza la spada*
che di tanto onor ti privi *per colpire Ascanio,*
ma intreviene Saul che
gli fa volare via la spada)

197

OMAR Non so creder tu abbia osato
la giustizia porre in smacco
SAUL Non è giusto, è sol vigliacco
infierir su un disarmato

198

ASCANIO Delle tue perverse trame
or dovrai pagare il conto *(Raccoglie la spada*
SAUL Lascia a me questo confronto *e vuole colpire*
che per te sarebbe infame *il padre, ma Saul*
lo ferma)

199

ASCANIO Lascio allor questo maniero *(Parteeguimento*
scena di un passato tetro *di Morgante)*
senza mai voltarmi indietro
andrò esule ma fiero

200
SAUL Prendi questa perché voglio *(Rilancia la spada*
che lo scontro sia corretto *a Omar)*

OMAR Sei leale **SAUL:** Sol rispetto
la tua fama ed il tuo orgoglio *(Cominciano*
a battere)

201
SAUL Ma non credermi indulgente
troppo ingiusto tu sei stato *(Battono)*

OMAR Ma qual padre ti ha allevato
senza esigerti ubbidiente? *(Battono)*

202
SAUL Io non ebbi genitori
son da orfano vissuto *(Battono)*
un re giusto mi ha cresciuto *(Omar incredulo)*
in rispetto ai suoi valori *(Battono e Omar*
cade ferito)

203
OMAR Son stordito però nasce
Prepotente in me una luce
che a vedere in te m'induce
chi mi fu strappato in fasce

204
SAUL Or che spento ho la tua boria
tenti invano d'irretirmi

OMAR Spero sol tu voglia dirmi
come ha inizio la tua storia

205
SAUL In un cesto abbandonato
che benigno Dario accolse

OMAR Allah allor tuo passo volse *(Capisce tutto)*
verso chi ti ha generato

206
SAUL Non puoi essere mio padre
in me tutto si ribella

OMAR Ma quel neo che par 'na stella
che l'aveva anche tua madre

207
SAUL Ogni vita ha un suo percorso *(Sconcertato)*
il mio volle qui portarmi
ma or non riesce ad obbligarmi
a provar per te rimorso

208
OMAR Per me nulla oso sperare
sta ai fratelli tuoi vicino
SAUL Son confuso e il mio cammino
voglio solo allontanare *(Si allontana sconvolto)*

SCENA 28
(GIOELE SURAMA MORGANTE)

209
GIOELE Nella notte e senza lume
persi siam nella palude
d'ogni lato il passo chiude
e davanti abbiamo il fiume

210
GIOELE Ritornare è una follia
ma è la sola via d'uscita
SURAMA Tu rischiando stai la vita
ed è tutta colpa mia

211
GIOELE Nato sono nel momento
che mi persi nel tuo sguardo
pur se fossi qui al traguardo
sappi amor che non mi pento

212
SURAMA Dentro al buio dove stavo
mi donasti tu la luce
MORGANTE Sol peccato vi conduce *(E' nascosto dietro a
un cespuglio)*
proprio dove vi aspettavo

213
GIOELE Maledetto non ci avrai *(Si guarda intorno,
ma non si muove)*
MORGANTE Già fu Ascanio trucidato
SURAMA Non lo dire... **MORGANTE:** Ed al mio lato
Omar presto qui vedrai *per paura che Surama
possa essere colpita a tradimento)*

214
MORGANTE Come vedi non c'è scampo
GIOELE Esci e al brando mio rispondi *(Sguaina la spada
ma tu vile ti nascondi e continua a guardarsi
intorno)*
MORGANTE Taci che di rabbia avvampo

215
MORGANTE Ma salvar lei ti permetto
dichiarando la tua resa
placherò su te l'offesa
mentre lei mi scalda il letto

216

SURAMA Anche i demoni disgusta
tanta iniqua crudeltade
MORGANTE Io proposto vi ho due strade *(Insolente)*
a voi far la scelta giusta

217 *Ottava*

SURAMA La notte lenta sfuma e silenziosa
si porta via con sé l'ingenua speme
che nel mio cuor cullavo fiduciosa
di un domani da passare insieme
GIOELE S'infrange il sogno che tu sia mia sposa
ma la mia resa può lenir tue pene
SURAMA No, giura per pietà sul nostro amore
che prima col tuo stil mi passi il cuore

218 *Ottava*

GIOELE Non puoi voler da me che spenga il sole
che il cupo mio sentiero ha rischiarato
SURAMA Son certa che lassù nessuno vuole
che preda resti qui di un scellerato
GIOELE L'angoscia che impazzir fa tue parole
strumento mi farà di un crudel fato
poi cercherò la morte al sol disegno
di trascinar con me quel mostro indegno

219

ASCANIO Il lamento di Surama *(Arrivando)*
(solo) ogni senso mio devasta
ma saprò io dire basta
a chi tanto orror proclama

220

MORGANTE Il mio tempo costa assai
e non voglio più sprecarne
ASCANIO Tanto non saprai che farne *(Si para davanti
a Morgante)*
nell'inferno dove andrai *(Cominciano a battere)*

221

ASCANIO Spero proprio ti dispiaccia
se non sono chi aspettavi *(Battono)*
già l'orgoglio che vantavi
sparì senza lasciar traccia *(Battono)*

222

MORGANTE A mostrar tanta arroganza
in te fossi attenderei *(Battono)*
GIOELE Se ai suoi colpi unisco i miei *(Accorre in aiuto
di Ascanio)*
perdi pure ogni speranza *(Battono)*

223

MORGANTE Non sarai così convinto
quando Omar mi avrà raggiunto *(Battono)*
ASCANIO Guarda Saul che giunge in punto *(Vede arrivare)*
a mostrarti chi sia il vinto *(Saul)*

224

MORGANTE Garantì la mia esistenza
Un principio mai scaduto
capir quando son perduto
e reagir di conseguenza *(Fugge)*

225

SURAMA Su di noi ritorna il sole *(A Saul)*
ASCANIO Grazie a te **SAUL:** Grazie al fato
che abilmente mi ha guidato
e fratello a voi mi vuole *(I tre fratelli si abbracciano)*

226

OMAR Il ciel non concede appigli *(Arrivando barcollante)*
ai malvagi **GIOELE:** Stai lontano *(Gli punta)*
OMAR Chiedo solo e temo invano *(la spada)*
il perdono dei miei figli

227

GIOELE Vile or che sei alla gogna
proprio a me domandi aiuto
tu che i figli tuoi hai venduto
senza pena né vergogna

228

MORGANTE Quell'Ascanio traditor *(Si è nascosto nuovamente)*
perirà con questo in petto *dietro a un cespuglio;*
OMAR Non lo fare... Oh maledetto *scaglia un pugnale*
SAUL Che succede? **ASCANIO:** Per me muore
ad Ascanio, ma Omar si frappone per salvare il figlio
rimanendo colpito a morte; Morgante scappa via)

229

OMAR Nella morte un sol rimpianto
per il tempo che sprecato
SURAMA Noi ti abbiamo perdonato
ti riavremo un giorno accanto *(Omar muore*
tra le braccia dei figli sconvolti)

230

ASCANIO L'odio che un dì ho provato
a me il cuore ora trafigge
SAUL Mentre il gesto suo sconfigge
Ogni sgarbo del passato

231

GIOELE Di perdono sia capace
chi non è dell'odio preda
ASCANIO Il rancor da noi receda
SURAMA Morto è, riposi in pace

SCENA 29
(SIRIO FATIMA)

232

SIRIO La richiesta mia è immutata *(A Fatima)*
FATIMA Pria morir saprò se occorre
SIRIO Dentro a questa cupa torre
sarai presto accontentata *(La rinchiude nella torre)*

233

FATIMA Andrò in ciel col mio bambino
con il padre che ho perduto
SIRIO E con te reca il saluto *(Sogghignando)*
che gli manda il suo assassino

234

FATIMA Menti per creare orrore *(Sconvolta)*
nel mio animo straziato
SIRIO Questa man, credi, ha mandato
Dario in seno al suo creatore

235

FATIMA Guarda Allah ti prego a noi
vieta il mal che ancor ci arreca
SIRIO Prega pur ma Allah non spreca
un miracolo per voi *(Si allontana)*

SCENA 30
(GIOELE ASCANIO SAUL SURAMA)

236

ASCANIO Addio padre, di te avrem *(E' inginocchiato sulla*
un ricordo da onorare *tomba del padre con Surama)*
SURAMA Che con noi saprem portare
in qualunque posto andremo

237

GIOELE Se il tuo brando al mio s'accosta *(A Saul)*
tornar voglio a Samarcanda
ho in sospeso una domanda
che aver deve una risposta

238

GIOELE Tanti sono i miei quesiti
ma uno sol non si cancella
perché Sirio e mia sorella
restar devono impuniti?

239

ASCANIO Parrà il mondo meno tetro
allorché vendetta avrete

SAUL Solo a lui l'onor compete *(Indica Gioele)*
perché io non torno indietro

240

GIOELE Non è degno di un guerriero
rifuggir chi l'ha umiliato

SAUL Sfuggo solo ad un passato
che mi tiene prigioniero

241

SAUL Un rancore cieco e sordo
rende i passi miei pesanti
potrò ancor guardare avanti
sol spezzando ogni ricordo

242

GIOELE La protesta mia si smorza
però sappi già mi manchi *(Si abbracciano)*

SAUL Forse un dì i capelli bianchi
per tornar daranno forza

243

SAUL Con un soffio di rimpianto
parto appena vi ritrovo

SURAMA L'impressione forte provo
ti riavremo presto accanto *(Si abbracciano)*
i fratelli, poi Gioele, Ascanio e Surama partono per Samarcanda)

SCENA 31 (DAMIANO SIRIO)

244

DAMIANO SIRIO E' tremendo quel che fai *(A Sirio; arrivando)*
Non accetto alcun commento
anzi, dimmi e sul momento *(Minaccioso)*
da qual parte tu starai

245

DAMIANO SIRIO A te sempre remissivo
Ti conviene **DAMIANO:** Qual vergogna
ma per Fatima bisogna *(Sirio si allontana)*
che io possa restar vivo

SCENA 32
(MORGANTE)

246

MORGANTE (solo) Benchè pazzo di furore
ingojar devo lo scorno
e mirar sereno al giorno
che riaver saprò il mio onore *(Torna a Samacanda)*

SCENA 33
(GIOELE SURAMA DAMIANO ASCANIO)

247

GIOELE Il castello di mio padre *(Nei pressi della corte Samarcanda)*
che emozione rivederlo
e qual pena nel saperlo
asservito a mani ladre

248

SURAMA Per colpir quegli impostori
hai già in mente qualche piano?
GIOELE Incontrar devo Damiano
e sperar nei suoi favori

249

GIOELE Quasi pare m'abbia udito *(Vede Damiano uscire dalla corte)*
oh Damiano **DAMIANO:** Grazie al cielo
sei tornato **GIOELE:** E solo anelo *(Sorpreso)*
incontrar chi m'ha tradito

250

DAMIANO D'ogni colpa venga assolta
chi già langue in prigionia
ma or sei qui e una follia
ti propongo... **GIOELE:** Sarà accolta

251

DAMIANO Non potrai varcar le mura
Sirio è sempre troppo accorto
ma negar non potrà a un morto
una degna sepoltura *(Gioele incredulo)*

252

GIOELE Era allor solo un tranello...
DAMIANO Con questo solo dormirai *(Mostra una fialetta)*
per un giorno e rinverrai
all'interno del castello *(Gioele è titubante)*

253

ASCANIO

Noi tuoi complici staremo
del risveglio tuo in attesa

GIOELE

Sirio colto di sorpresa
finalmente prenderemo *(Beve il liquido della
boccetta e perde i sensi)*

**SCENA 34
(FATIMA)**

254

FATIMA

Prima stella della sera *(Guardando il cielo)*
tu che sai dov'è il mio amore
va e sussurragli nel cuore
l'accorata mia preghiera

255 *Sonetto*

FATIMA

Trasforma un dì in perdono
quell'odio che ti opprime
che se il dolor redime
io colpe non ne ho

**SCENA 35
(SAUL *Visione di DARIO*)**

256

SAUL (solo)

Sale in ciel la prima stella *(Guardando il cielo)*
più che mai stasera splende
e con strazio in me riaccende
ciò che il tempo non cancella

257 *Ottava*

SAUL (solo)

D'alzare gli occhi al mondo mi vergogno
perché lo specchio son del mio tormento
di notte il mio passato appare in sogno
ma Fatima al risveglio sol rammento
mutando la mia rabbia nel bisogno
di dialogar con lei attraverso il vento
benché io maledissi ogni tua ora
darei la vita per vederti ancora *(Si gira e vede
un uomo incappucciato)*

258

***Visione di
DARIO***

Se ti resta un sol ricordo *(Si scopre il viso)*
di un antico insegnamento *(Saul incredulo)*
spero sia a un sentimento
per orgoglio non star sordo

259

**Visione di
DARIO**
SAUL Non negarti di tornare
da chi ha di te bisogno
Pur se sei soltanto un sogno
sai la notte mia turbare

260

**Visione di
DARIO** Son da padre a supplicare
che tu tenga sempre a mente
la realtà, la più evidente
non è sempre come appare *(Comincia a ritirarsi)*

261

SAUL No, ti prego non lasciarmi
qui confuso e disperato... *(La visione di Dario
se ne è andato e mi ha lasciato sparisce)*
con un dubbio a tormentarmi

SCENA 36

(DAMIANO SIRIO ASCANIO Surama Gioele)

262

DAMIANO Un corteo qui giunge mesto
porta un carico crudele
SIRIO Guarda chi **DAMIANO**: Ma è Gioele
o mio dio entrate presto *(Finge sorpresa)*

263

ASCANIO Lo trovammo in agonia
e di dir fu sol capace
riposar voleva in pace
nella reggia sua natia

264

SIRIO Se ne andò da malfattore
ma magnanimo mi mostro
seppellir fallo nel chiostro *(A Damiano)*
e vicino al genitore *(Si allontana un pò;
Ascanio e Surama vanno verso
la tomba reale col corpo di Gioele)*

265

MORGANTE Sono o Sirio ritornato
spero aiuto mi darai
sebben manco crederai
da chi è che fui beffato *(Damiano ascolta non visto)*

266

MORGANTE A sconvolger la mia pace
giunse Saul con quel Gioele
SIRIO Non si muti il sangue in fiele
Quello qui sepolto giace

267

SIRIO Portò il corpo quella gente
MORGANTE Ma è di Omar la stirpe infame
e scoprir le loro trame
è un'azion che pare urgente

268

SIRIO Lascia star ho già compresa
l'impudenza del tranello
ma sapremo nell'avello
ribaltare la sorpresa

269

DAMIANO Pur se a me sarà fatale *(Preoccupato)*
(solo) devo correre alla tomba
e impedire che soccomba
la giustizia contro il male *(Corre verso la
tomba reale)*

SCENA 37 (SAUL)

270

SAUL (solo) Rinnegando ogni ragione *(Nei pressi di
Samarcanda)*
mi han condotto i passi miei
nel sol posto che dovrei
fuggir senza esitazione

SCENA 38

(DAMIANO ASCANIO SIRIO GIOELE MORGANTE SURAM)

271

DAMIANO Siam scoperti... **ASCANIO:** Sorte ria
DAMIANO Tenterò di far da scudo
mentre a loro il passo chiudo
voi Gioel portate via

272

SURAMA Così tua vita rinneghi
DAMIANO No, se salverò la vostra
SIRIO Traditor, ora dimostra
come al tuo destin ti pieghi *(Damiano cerca di
far da scudo a Surama e Ascanio
che entrano nella tomba reale)*

273

DAMIANO So l'azione mia suicida
ma fermarti un poco aspiro *(Viene colpito,
cade e si rialza)*
SIRIO Ti ucciderò, ma quasi ammiro *(Damiano cade e si rialza)*
la follia di questa sfida

274

DAMIANO Verso il mio destin funesto
la certezza mi trascina
che a causar la tua rovina
sarà questo estremo gesto (*Sviene aggrappandosi
ai piedi di Sirio, facendogli così perdere un
po' di tempo mentre Morgante entra nella tomba*)

275

ASCANIO Il rimorso mio è un inferno
ma fuggir dobbiamo presto (*Cerca di alzare Gioele*)
MORGANTE Non c'è fretta, per voi questo
luogo è di riposo eterno (*Cominciano a battere*)

276

GIOELE Dal mio sonno ora rinvegno (*Rinvenendo*)
fra un orribile frastuono
odo d'armi e grida il suono
SURAMA Vieni amore ti sostengo (*Lo aiuta*)

277

MORGANTE Grazie al cielo vi ho scoperti (*Continua a
già pregusto la partita battere con Ascanio*)
GIOELE Se la fuga ti è impedita (*Barcollando, perché è
vediam quanto ti diverti è ancora sotto gli effetti
della pozione, riesce a chiudere la porta della tomba*)

278

GIOELE Ti credevo assai lontano
ti ritrovo a Samarcanda
ASCANIO Chiaro segno Allah ci manda
che morrai dalla mia mano (*Continua a battere*)

279

MORGANTE Non mi sento ancor spacciato (*Battono e
Ascanio vacilla*)
ASCANIO Per finirti non c'è fretta (*Battono*)
troppo dolce è la vendetta
per sorbirla d'un sol fiato (*Battono*)

280

MORGANTE Sirio accorri per favore
SIRIO Non so entrare **MORGANTE:** Dannazione
ASCANIO Qual piacevole visione (*Battono*)
è quel ghigno di terrore (*Battono*)

281

MORGANTE Contro Sirio a voi alleato
io sarò... **ASCANIO:** Mi fai pena (*Battono*)
va a baciar la nuda rena (*Battono e Morgante
cade privo di vita*)
padre mio sei vendicato

- 282
SIRIO Sol Morgante andò a morire *(Furioso)*
 causa un stupido cancello
 ma qual bestie da macello
 prima o poi dovrete uscire
- 283
GIOELE Ha ragione, siamo in gabbia
 ma perché qui ti portai?
SURAMA Esser dove tu sarai
 è il desire sol ch'io abbia
- 284 *Sonetto*
GIOELE O padre mio proteggi
 chi più io amo al mondo
 dal baratro profondo
 di tanta crudeltà
- 285 *Sonetto*
ASCANIO Non vinca lo sconforto
 già troppo abbiám sofferto
 e nel mio cuor son certo
 giustizia trionferà
- 286
SURAMA Sei ferito... non mi inganno *(Ad Ascanio)*
ASCANIO Solo un graffio è sorellina
 ma aspettiamo domattina
 per sfidare quel tiranno
- 287
SIRIO (solo) Sia dal fuoco circondata *(Dà fuoco alla torre dove
 questa torre e in pochi istanti è rinchiusa Fatima)*
 il destin dei suoi abitanti
 sarà storia superata
- SCENA 39**
(SAUL DAMIANO)
- 288
SAUL (solo) E' un impulso sconosciuto *(A Samacanda)*
 che mi fa varcar quel soglio
 dove placherò il mio orgoglio
 vendicando il torto avuto
- 289
SAUL Grave a terra c'è un ferito *(Vede Damiano ferito)*
 è Damiano... ah gesto indegno
DAMIANO Ma il tuo arrivo è chiaro segno
 che non è tutto finito

290

DAMIANO Salva Fatima e il bambino
o morran... **SAUL:** Mi maledico
ma col figlio del nemico
l'abbandono al suo destino

291

SAUL Mi par giusto lo confesso
che lei paghi pei suoi inganni

DAMIANO Allor sappi che condanni
pur chi è parte di te stesso

292

SAUL Parla chiaro... **DAMIANO:** Un neonato
piange al petto di sua madre
e di quello tu sei il padre
per amor fosti ingannato *(Muore)*

293

SAUL Tutto ora ha spiegazione *(Incredulo)*
e sentir altro non voglio
maledico sol l'orgoglio
che mi spense la ragione *(Corre alla torre)*

SCENA 40
(SIRIO GIOELE ASCANIO FATIMA SAUL SURAMA)

294

SIRIO Sono autor di una commedia *(Beffardo)*
la cui recita è perfetta
or di scriver sol m'aspetta
il final della tragedia

295

SIRIO Mira o principe la fiamma *(A Gioele)*
che uccidrà chi sai innocente

GIOELE Maledetto... **SIRIO:** Finalmente *(Gioele,*
concludiamo questo dramma *vedendo la torre*
in fiamme si precipita fuori e affronta Sirio)

296

ASCANIO Andrò io da tua sorella *(Corre alla torre,*
a impedir che là soccomba *mentre Sirio e Gioele*

GIOELE E io schiuderò la tomba *battono)*
a chi d'odio sol favella *(Battono)*

297

GIOELE Con un perfido artificio
mi usurpasti la corona *(Battono)*
però cupa adesso suona
la campana del giudizio *(Battono)*

o o

298 *Ottava*

FATIMA Andremo in ciel con gli angeli o bel viso
e finalmente in pace attenderemo
l'ancor lontano di che in paradiso
con gioia il tuo papà noi rivedremo
vedrà dal pianto questo volto intriso
allor perdonerà e insiem staremo
SAUL Son certo che potran lassù aspettare
amore mio son qui fatti abbracciare

299

FATIMA Dolce è fra le tue braccia
scivolare nell'oblio *(Sviene)*
SAUL Non svenire amore mio
che già il fuoco ci minaccia *(Le fiamme
continuano ad aumentare)*

o o

300

GIOELE Ogni forza mia raccolgo *(E' vacillante)*
riuscir devo ad annientarti *(Battono e Sirio vacilla)*
SIRIO Certo sono che piegarti
saprà il ferro che ti volgo *(Butta la sua spada
e stacca dal muro la spada di Dario)*

301

SIRIO Dichiarò tuo padre un giorno
questo brando mai fu vinto *(Battono; beffardo)*
mira or e sii convinto
qual follia fu il tuo ritorno *(Battono e Gioele
vacilla)*

302

GIOELE Vuoi vilmente profanare
un ricordo per me sacro *(Battono)*
ma è il tuo orrendo simulacro
che per forza ha da crollare *(Battono)*

303

SIRIO Scenda alfin su te la morte *(Battono e Gioele
cade)*
pur se resta a me un rimpianto
vorrei Saul ti fosse accanto
a subir la stessa sorte

304

SAUL Come l'araba fenice *(Esce dalle fiamme con
Fatima e il bambino
in braccio,
li affida ad Ascanio
e si scaglia su Sirio)*
or dal fuoco son risorto
per sanar qualunque torto
nel final che più si addice

305

SIRIO Il linguaggio sento è ardito
ma l'azione credi è folle (Battono)
SAUL Il rancor che qui mi volle
non ti lascerà impunito (Battono)

306

SIRIO Crea l'arrivo tuo scompiglio
ma sarò per te fatale (Battono)
SAUL Sappi ora il tuo rivale
non son Fatima e mio figlio (Battono)

307

SIRIO L'hai saputo? **SAUL:** E la mia furia (Battono
ora è un fiume senza sponde e Sirio cade)
SIRIO Ma il mio brando ti risponde (Da un colpo a Saul
e abilmente ancor ti ingiuria facendolo cadere)

308

SIRIO La tua sporca vita immola (Cerca di infilzarlo,
SAUL Son costretto contrariarti ma Saul gli blocca
sol mi spiace che ammazzarti il braccio)
io potrò una volta sola

309

SIRIO A lasciar non sono incline
a te questo gran finale
SAUL Ma col colpo mio ferale
metto io la scritta fine (Lo trapassa mortalmente)

310 *Ottava*

SIRIO L'inferno le sue porte mi spalanca
c'è Satana ghignante ad aspettarmi
vorrei fuggirlo ma la mano stanca
la forza non ha più di riscattarmi
ma se la morte mia voi tutti affranca
invano tenterete di scordarmi
perché vi maledico e sentirete
il gel dell'odio mio finchè vivrete (Muore)

311

FATIMA Con quell'orrido anatema
mi riempi d'angoscia il seno
GIOELE Non temere, è sol veleno
che sputò nell'ora estrema

312

ASCANIO Vostro figlio esempio sia (A Saul e Fatima)
Del trionfo della vita
mentre questa storia invita
a seguir la giusta via

313

SURAMA Da lassù chi ci vuol bene
mandi pace ed armonia
SAUL E il domani regno sia
della nostra vita insieme

Sonetto finale

La storia è teminata
speriam vi sia piaciuta
così se il ciel ci aiuta
La canteremo ancor

Stampa a cura del Comune di Villa Minozzo
Luglio 2008

Tipolitografia Inot snc
tel. 0522 801210



**COMUNITA' MONTANA
dell'Appennino Reggiano**

